SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DAILY Lemon C
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Limonene, Citral. Può provocare una reazione allergica.
Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare protezione degli occhi/del viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene:
Alcohol C10 7 OE

Contiene (Reg.CE 648/2004):
>= 5% < 15% Tensioattivi non ionici,< 5% Profumo, Limonene, Citral, Citronellol, Geraniol, Alpha-Pinene, (-)-Pin-2(3)-ene, Terpinolene, Carvone, Terpineols
Preservanti: Benzisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .
Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli 225, 226, 229, 230 dello stesso Dlgs

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Alcohol C10 7 OE	>= 3 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 500,0 mg/kg		78330-20-8		polymer
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 3 < 5%			111-90-0	203-919-7	01-2119475105-42-XXXX
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate	>= 1 < 2,5%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		68439-51-0		Polymer
Limonene	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		5989-27-5	227-813-5	01-2119529223-47-XXXX
Alchil poliglicol etere C12-18	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic		146340-16-1		

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1				
Citral	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319		5392-40-5	226-394-6	01-2119462829-23-XXXX
Benzisothiazolinone	>= 0,0036 < 0,036%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C >=0,036; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 450,0 mg/kg ATE inhal = 0,210 mg/l/4 h (povere-nebbie)	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761540-60-XXXX
Alpha-Pinene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,01 <0,1 %	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 500,0 mg/kg		80-56-8	201-291-9	
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,01 <0,1 %	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; Skin Irrit. 2, H315 %C >=0,5;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27-XXXX
Diphenyl ether sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,01%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1		101-84-8	202-981-2	01-2119472545-33-XXXX

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
P-Cymene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,01%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 3, H331; Repr. 2, H361f; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE inhal = 3,0 mg/l/4 h		99-87-6	202-796-7	01-2120807345-59-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle potrebbe provocarne rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere dopo contatto con il prodotto, recarsi al Pronto Soccorso con il presente documento.
Trattamento sintomatico.
Codice UFI in etichetta imballo

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare protezione degli occhi/del viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore (10°C-30°C), nel contenitore originale ben chiuso

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)
Canada – Ontartio: 30/165
Germany (AGS): 6(1)/35(1)
Germany (DFG): x/50(1)
Sweden: 15/80
Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term
(ppm)/mg/m3)
Canada – Ontario: x/x
Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)
Germany (DFG): x/100(1)(2)
Sweden: 30(1)/170(1)
Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks
Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

Limonene:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)

Finland: 25/140
Germany (AGS): 5/28 (1)
Germany (DFG): 5/28 (1)
Norway: 25/140
Spain: 30/168 (1)

Switzerland: 7/40 (MAK)

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)

Finland: 50/280
Germany (AGS): 20/110 (1)(2)
Germany (DFG): 20/112 (1)(2)
Norway: x/x
Spain: x/x
Switzerland: 14/80 (BAC)

Remarks
Finland (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value
Germany (DFG) (1) Skin (2) 15 minutes average value
Spain (1) Skin
Switzerland (1) 15 minutes average value

Citral:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)
Belgium 5(1)(2)/32(1)(2)
Canada - Ontario 5(1)/ x
Ireland 5(1)/x
Poland x/27
Spain 5(1)/x

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)
Poland x/54

TWA Long term value
31 mg/m3 - 5 ppm
Cute A4 sen (i,h)

Remarks
Belgium (1) Inhalable fraction and vapour (2) Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.
Canada - Ontario (1) Inhalable fraction and vapour
Ireland (1) Inhalable fraction and vapour
Spain (1) Skin

Alpha-Pinene:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)

Belgium: 20/X
Canada - Ontario: 20/x
Canada - Quebec: 20/112
Norway: 25(1)/140(1)
Spain: 20/113
Sweden: 25/150
Switzerland: 20/112 (MAK)

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)

Belgium: x/X
Canada - Ontario: x/x
Canada - Quebec: x/x
Norway: x/x
Sweden: 50(1)/300(1)
Switzerland: 40(1)/224(1) BAC

Remarks
Norway (1) Skin
Sweden (1) 15 minutes average value
Switzerland (1) 15 minutes average value

Idrossido di sodio:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)
Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2 (1)
Denmark: x/2
France: x/2
Hungary: x/2
Japan (JSOH): x/2(1)
Latvia: x/0,5
Poland: x/0,5
Romania: x/1
Spain: x/2
Sweden: x/1 (1)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)
Austalia: x/2(1)
Austria: x/4 inhalable aerosol
Canada - Ontario: x/2(1)
Canada – Québec: x/2(1)
Denmark: x/2
Finland: x/2(1)
Hungary: x/2
Ireland: x/2(1)
New Zealand: x/2(1)
People’s Republic of China: x/2(1)
Poland: x/1
Romaniax/3(1)
Singapore: x/2
South Korea: x/2(1)
Sweden: x/2(1)(2)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – NIOSH: x/2(1)
United Kingdom: x/2

Remarks:
Australia: (1) Celling limit value
Canada – Ontario: (1) Celling limit value
Canada – Québec: (1) Celling limit value
Finland: (1) Celling limit value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Celling limit value
People's Republic of China: (1) Celling limit value
South Korea: (1) Celling limit value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Celling limit value
USA – NIOSH: (1) Celling limit value (15 min)
Argentine: CMP-C: 2 mg mg/m3
Czech Republic: PEL 1 mg/m3/ NPK-P 2 mg/m3
Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m3; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr
Estonia: short-term esposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m3(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)
Norvay: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m3
Lithuania: NRD 2 mg/m3
Slovakia: NPEL 2 mg/m3
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Diphenyl ether:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)

Austria: 1/7I
Belgium: 1/7
Denmark: 1/7
Europe: 1/7
Finland: 1/7
France: 1/7
Germany (AGS): 1(1)/7.1(1)
Germany (DFG): 1(1)/7.1(1)
Ireland: 1/7
Hungary: x/2
Latvia: 1/7
Poland: x/7
Romania: 0.7/5
Spain: 1/7.1
Sweden: 1/7
Switzerland: 1/7I (MAK)
UK: 1/7

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)

Austria: 2(1)/14(1)
Belgium: 2(1)/14(1)
Denmark: 2/14
Europe: 2(1)/14(1)
Finland: 2(1)/14(1)
France: 2(1)/14(1)
Germany (AGS): 1(1)(2)/7.1(1)(2)
Germany (DFG): 1(1)(2)/7.1(1)(2)
Ireland: 2/14 (1)
Hungary: x/X
Latvia: 2/14 (1)
Poland: x/14
Romania: 1.4/10 (1)
Spain: 2/14.2
Sweden: 2/14 (1)
Switzerland: 2/14 (BAC) (1)

UK: 2/14 (1)

Remarks
Austria (1) 15 minutes average value
Belgium (1) 15 minutes average value
European Union (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland (1) 15 minutes average value
France Italics type: Indicative statutory limit values (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG) (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes average value
Ireland (1) 15 minutes average value
Latvia (1) 15 minutes average value
Romania (1) 15 minutes average value
Sweden (1) 15 minutes average value
Switzerland (1) 15 minutes average value
United Kingdom (1) 15 minutes average value

P-Cymene:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m3)

Belgium: 20/100
Denmark: 25/135
Sweden: 25/140

Limit Value – Short Term
(ppm)/(mg/m3)

Belgium: x/x
Denmark: 50/270
Sweden: 35/190 (1)

Remarks:
Sweden (1) 15 minutes average value

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,74 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,074 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 500 (mg/l)
Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Limonene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,014 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0014 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,8 (mg/l)
Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Citral
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,6 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00678 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,125 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000678 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,0125 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,6 (mg/l)
Suolo = 0,0209 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,00403 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000403 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 3 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alpha-Pinene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,542 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Idrossido di sodio
DNEL
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: Diphenyl ether
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 59 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m3)
PNEC
Sedimenti Acqua dolce = 0,093 (mg/kg/Sedimenti)
Sedimenti Acqua di mare = 0,009 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,018 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: P-Cymene
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,88 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,22 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,125 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,125 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0037 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,52 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00037 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,152 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 2 (mg/l)
Suolo = 0,302 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.
In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro
Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP…) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria
Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido	
Colore	Incolore	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	7.0 ± 0.5 (20 ° C; sol. 0,3%); 7.5 ± 0.5 (20 ° C; 100%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Stabile in condizioni normali

Idrossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare lo stoccaggio a temp. inferiori a 10°C.
Conservare lontano da calore e luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
ATE(mix) oral = Non classificato (13.888,9 mg/kg)
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) inhal = Non classificato (nessun componente rilevante)
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti. Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia il prodotto potrebbe provocare una reazione allergica cutanea.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativamente alle sostanze contenute:

(a) tossicità acuta:
Alcohol C10 7 OE: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 300-2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):6031
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Limonene:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Alchil poliglicol etere C12-18:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >2000 (OECD - Linea guida 401)
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Citral:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 6800
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d
Benzisothiazolinone:
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 450
CL50 Inalazione (ratto) di polvere/nebbie (mg/1/4h) (ppmV/4h) = 0,21
Alpha-Pinene:
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
Idrossido di sodio:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d
Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d
Diphenyl ether:

Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2830
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >7940
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
P-Cymene:
Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 4750
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 5000

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Alcohol C10 7 OE: Non corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo
Citral: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Alpha-Pinene: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Diphenyl ether: Non corrosivo
P-Cymene: Non corrosivo
Alcohol C10 7 OE: Non irritante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non irritante
Limonene: Irritante
Alchil poliglicol etere C12-18: Irritante
Citral: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
Alpha-Pinene: Irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Diphenyl ether: Non irritante
P-Cymene: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:
Alcohol C10 7 OE: Corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
Alchil poliglicol etere C12-18: Non corrosivo
Citral: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
Alpha-Pinene: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Diphenyl ether: Non corrosivo
P-Cymene: Non corrosivo
Alcohol C10 7 OE: Irritante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Irritante
Limonene: Non irritante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non irritante
Citral: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
Alpha-Pinene: Non irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Diphenyl ether: Irritante
P-Cymene: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Alcohol C10 7 OE: Non sensibilizzante
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione

Limonene: Sensibilizzante
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sensibilizzante
Citral: Sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante
Alpha-Pinene: Sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
Diphenyl ether: Non sensibilizzante
P-Cymene: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali:
Alcohol C10 7 OE: Non mutageno
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non mutageno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non mutageno sui batteri
Citral: Non mutageno
Benzisothiazolinone: Non mutageno
Alpha-Pinene: Non mutageno
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).
Diphenyl ether: Non mutageno
P-Cymene: Non disponibile

(f) cancerogenicità:
Alcohol C10 7 OE: Non cancerogeno
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non cancerogeno
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non cancerogeno
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Non cancerogeno
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.
Diphenyl ether: Non disponibile
P-Cymene: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione:
Alcohol C10 7 OE: Non tossico per la riproduzione
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non tossico
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non tossico per la riproduzione
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Sviluppo materno NOAEL: 250 mg/kg; fetale NOAEL: 250 mg/kg
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.
Diphenyl ether: Non disponibile
P-Cymene: Orale:
NOAEL 50 mg/kg bw/day (subacute, rat)
Inalazione:
NOAEC 100 µg/m³ (subacute, rat)
Tossicità per lo sviluppo
Orale:
NOAEL 50 mg/kg bw/day (subacute, rat)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:
Alcohol C10 7 OE: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non disponibile
Citral: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: Tossicità dermale - umano (OECD Test Guideline 407)
NOEL: 5920 ug/cm2
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con al pelle provocando corrosione
Diphenyl ether: Non disponibile
P-Cymene: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:
Alcohol C10 7 OE: Non diponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Non disponibile
Alchil poliglicol etere C12-18: Non sono stati osservati effetti avversi in studi sugli animali dopo esposizione orale ripetuta
Citral: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Alpha-Pinene: NOAEL (OECD Test Guideline 407): 102 mg/kg
Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti standard di informazione in quanto i test in vivo dovrebbero essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione/dose che causano corrosività. Tuttavia, non si prevede che NaOH sia sistematicamente disponibile nell'organismo in condizioni normali di manipolazione e uso e quindi non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo un'esposizione ripetuta (EU RAR idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).
Diphenyl ether: Via orale - effetti sistemici:
Effetto avverso osservato NOAEL 301 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Via cutanea - effetti sistemici:
Nessun effetto avverso osservato NOAEL 1 000 mg/kg in peso/giorno (subcronico, ratto)
Via cutanea - effetti locali:
Nessun effetto avverso osservato NOAEL 2.5 mg/cm² (subcronico, ratto)
Via inalatoria - effetti sistemici:
Nessun effetto avverso osservato NOAEC 139 mg/m³ (subacuto, ratto)
Via di inalazione - effetti locali:
Effetto avverso osservato NOAEC 35 mg/m³ (subacuto, ratto)
P-Cymene: NOAEL 50 mg/kg bw/day (subacuto, ratto)

(j) pericolo in caso di aspirazione:
Alcohol C10 7 OE: Non disponibile
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate: Non sono soddisfatti i criteri di classificazione
Limonene: Classificato come tossico per aspirazione Cat.1
Alchil poliglicol etere C12-18: Non è atteso rischio da aspirazione
Benzisothiazolinone: Non disponibile
Idrossido di sodio: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
P-Cymene: Tossico per aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l
Tossicità cronica - alghe NOEC (mg/l): 0.1-1 mg/l
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h):>5000
Tossicità acuta Fattore M = 1

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 1.41
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.88
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.312
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Limonene:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.460-0.720
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.307-0.510
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.320
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l/8d): 0.059-0.370
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 0.050-0.080
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0.090
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 0.209

C(E)L50 (mg/l) = 0,72 Tossicità acuta Fattore M = 1
NOEC (mg/l) = 0,08 Tossicità cronica Fattore M = 1

Alchil poliglicol etere C12-18:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/48h): >0,1 - 1

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h):>0,1 - 1
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >0,1 - 1
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >0,1 - 1 (Daphnia magna - OECD - linea guida 202 parte 2)
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Citral:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6.78
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 6.8
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 103.8
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 160

Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Benzisothiazolinone:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 Oncorhynchus mykiss - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 Daphnia magna - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,11 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,21 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 0.91 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0.026 Pseudokirchneriella subcapitata
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Alpha-Pinene:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 0,131 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrossido di sodio:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2. 1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica:> oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Diphenyl ether:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 4.2
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):1.96
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.455
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l):0.240
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 100

C(E)L50 (mg/l) = 4,2 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

P-Cymene:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 48
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 3.7
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 4.03 - 5.8
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 1.4
Tossicità acuta - microrganismi EC50 (mg/l/3h): 20 - 100
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Non persistente e biodegradabile
OECD 301/F 28g > 70%

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Facilmente biodegradabile in acqua

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Facilmente e rapidamente degradabile (92.4% 28d)

Limonene:
Facilmente biodegradabile (100%)

Alchil poliglicol etere C12-18:
Facilmente biodegradabile

Citral:
Facilmente biodegradabile (100%)

Benzisothiazolinone:
Non rapidamente biodegradabile

Alpha-Pinene:
Facilmente biodegradabile

Idrossido di sodio:
secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Diphenyl ether:
Facilmente biodegradabile (100%)

P-Cymene:
Facilmente biodegradabile (100%)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

==========

Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Non bioaccumulabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Poco bioaccumulabile

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Non disponibile

Limonene:
Potenziale di bioaccumulo (BCF) (L/kg) 690.1 L/kg ww

Alchil poliglicol etere C12-18:

Non bioaccumulabile

Citral:
Non disponibile

Benzisothiazolinone:
log KOW is 0.70 a pH 7

Alpha-Pinene:
Non bioaccumulabile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).
Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Diphenyl ether:
Bioaccumulation Factor (BCF) - L/kg ww 196 L/kg ww

P-Cymene:
Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

==========
Relativi alle sostanze contenute:
Alcohol C10 7 OE:
Non applicabile

2-(2-Etossietossi) etanolo:
Alto potenziale di mobilità

Alcooli, C12-14, etossilati e propossilate:
Non disponibile

Limonene:
Koc a 20°C 2 413

Alchil poliglicol etere C12-18:
Possibile assorbimento nella fase solida del terreno

Citral:
Non disponibile

Benzisothiazolinone:
Non disponibile

Alpha-Pinene:
n.d.

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.
Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di
flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Diphenyl ether:
Koc at 20°C 1 960

P-Cymene:
Koc at 20°C
4 074 - 5 011.87
Henry's law constant
3 400 Pa.m³.mol-1 @ 20 °C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:HP14 - Ecotossico
Classe Seveso III (Dir. 2012/18/EU): n.a.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze:
2-(2-Etossietossi) etanolo,
Limonene,
Citral,
Benzisothiazolinone,
Sodio idrossido,
Diphenyl ether,
P-Cymene

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati 2.2. Elementi dell'etichetta 3.2 Miscele 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la

miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 = Letale se inalato.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331 = Tossico se inalato.
H361f = Sospettato di nuocere alla fertilità
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:
Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
ADR. Accord européen relative au transport International des merchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)
BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)
BOD: Biochemichal oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)
CAS: Chemical Abstract Service number
CAV: Centro antiveleni
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
ERC: Enviromental Release Classes
EU/UE: Unione Europea
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

• ECHA Registered Substances:

• https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances

• SDS fornitore materie prime

• GESTIS International Limit Value: http://limitvalue.ifa.dguv.de

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: §variazione dossier di classificazione

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_8a_2_G

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in sistema (bottiglia/macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_8a_2_L e AISE_SWED_PW_8a_2_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare occhiali adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle Miscele

AISE_SUMI_PW_10_1

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare **Non fumare.** **Non usare in prossimità di fiamme libere.**	
Lavare le mani dopo l'uso **Evitare il contatto con pelle lesa.** **Non miscelare con altri prodotti.**	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni addizionali dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, addizionali e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.
Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.
In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.
Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.
Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO

La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev9 del 29/07/25

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	**DAILY Lemon C**
Rischi del prodotto tal quale	H318 - Provoca gravi lesioni oculari H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208 - Contiene Citral, Limonene. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0,3%) il prodotto viene classificato Prodotto non pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti **Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato)**	Usare occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	Nessun DPI richiesto per gli usi previsti
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: **In forma concentrata**	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: **In forma diluita**	Risciacquare con acqua.
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.